



**PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI BOLOGNA**

PROTOCOLLO DI INTESA AI SENSI DELL'ART. 166 BIS D. D'ATT. C.P.P. TRA
IL PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI
BOLOGNA

E

I PROCURATORI DELLA REPUBBLICA DEL DISTRETTO DI CORTE D'APPELLO DI
BOLOGNA

I sottoscritti,

premessi

che il decreto legislativo 6 febbraio 2018, n. 11, contenente modifiche ai giudizi di impugnazione, ha modificato:

l'art. 593 c.p.p. che ora dispone: "1. Salvo quanto previsto dagli artt. 443 comma 3, 448, comma 2, 579 e 680, ... contro le sentenze di condanna ... il pubblico ministero può appellare ... solo quando modificano il titolo del reato o escludono la sussistenza di una circostanza aggravante ad effetto speciale o stabiliscono una pena di specie diversa da quella ordinaria del reato".

Il decreto legislativo ha poi introdotto:

l'art. 593 bis c.p.p. (Appello del pubblico ministero) che recita al secondo comma: <<il Procuratore Generale presso la Corte d'appello può appellare soltanto nei casi di avocazione o qualora il Procuratore della Repubblica abbia prestato acquiescenza al provvedimento>>;

nonché l'art. 166 bis disp. att. c.p.p. che stabilisce: <<al fine di acquisire tempestivamente notizia in ordine alle determinazioni relative all'impugnazione delle sentenze di primo grado, il Procuratore Generale presso la Corte d'Appello promuove intese o altre forme di coordinamento con i Procuratori della Repubblica del distretto>>;

osservato che dal combinato disposto delle due ultime norme emerge che il Procuratore Generale, a parte il caso in cui abbia disposto l'avocazione, può proporre appello soltanto qualora la Procura della Repubblica presti "acquiescenza al provvedimento";

rilevato che occorre promuovere intese o altre forme di coordinamento tra il Procuratore Generale e i Procuratori della Repubblica del distretto affinché il Procuratore Generale sia tempestivamente informato delle determinazioni del Procuratore della Repubblica

5/6/18

in ordine all'impugnazione della sentenza di primo grado al fine di evitare che il termine per impugnare a disposizione del Procuratore Generale si consumi inutilmente, atteso che solitamente i termini per i due uffici decorrono contemporaneamente;

considerato che, per la Procura Generale, i termini decorrono dalla comunicazione delle sentenze di primo grado, ai fini del visto; trasmissione che viene effettuata allegando il provvedimento;

CONVENGONO

quanto segue:

- 1) Tutte le comunicazioni tra gli uffici, ai fini della esecuzione del presente protocollo, saranno effettuate tramite posta elettronica ordinaria (PEO) ai seguenti indirizzi:
per la Procura Generale, penale.segreteria.pg.bologna@giustizia.it;
per la Procura della Repubblica di Bologna, penale.procura.bologna@giustizia.it;
per la Procura della Repubblica di Ferrara, procura.ferrara@giustizia.it;
per la Procura della Repubblica di Forlì, procura.forli@giustizia.it ⁽¹⁾;
per la Procura della Repubblica di Modena, penale.procura.modena@giustizia.it;
per la Procura della Repubblica di Parma, procura.parma@giustizia.it;
per la Procura della Repubblica di Piacenza, procura.piacenza@giustizia.it;
per la Procura della Repubblica di Ravenna, procura.ravenna@giustizia.it;
per la Procura della Repubblica di Reggio Emilia, procura.reggioemilia@giustizia.it;
per la Procura della Repubblica di Rimini, procura.rimini@giustizia.it;
per la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni, procmin.bologna@giustizia.it;
- 2) Le comunicazioni di posta elettronica avranno il seguente oggetto standardizzato per velocizzare la loro distribuzione all'interno degli uffici: "Segnalazione ai fini di impugnazione". Nel testo della segnalazione sarà indicato il numero del provvedimento impugnato, l'ufficio che lo ha emesso (Tribunale/GIP-GUP/Giudice di Pace), il numero del procedimento nel Registro Generale Notizie Reato (RGNR). Sarà inoltre allegato il provvedimento che si intende impugnare.
- 3) Il Procuratore della Repubblica provvederà alla tempestiva lettura delle sentenze depositate, determinandosi in ordine alla decisione d'impugnazione, che comunicherà - se positiva - senza ritardo al Procuratore generale.
- 4) Nel caso di sentenza pronunciata nei confronti di più imputati, il pubblico ministero specificherà nei confronti di quali soggetti intenda presentare impugnazione.
- 5) Ricevuta la comunicazione della sentenza di primo grado, il Procuratore Generale individua i provvedimenti meritevoli, a suo giudizio, di appello e li segnala al Procuratore della Repubblica, invitandolo a comunicare, nei successivi otto giorni, se intende proporre impugnazione avverso la sentenza segnalata. Nella propria risposta, il Procuratore della Repubblica, ove si tratti di più imputati, fornirà le indicazioni di cui al punto 4).

¹ Salva diversa successiva comunicazione.

- 6) La mancata risposta del Procuratore della Repubblica, nel termine precisato al punto 5), comporta l'acquiescenza dell'ufficio ai fini del presente protocollo.
- 7) Nei casi di urgenza le segnalazioni e le comunicazioni potranno essere effettuate anche telefonicamente. Ciò in particolare potrà avvenire per le sentenze con motivazione contestuale.

Bologna, li 4 aprile 2018

Il Procuratore Generale
di Bologna



Ignazio De Francisci

Il Procuratore della Repubblica
di Bologna



Giuseppe Amato

Il Procuratore della Repubblica
di Ferrara F.F.



Patrizia Castaldini

Il Procuratore della Repubblica
di Forlì - Delegato il Sostituto
Procuratore



Francesca Rago

Il Procuratore della Repubblica
di Modena



Lucia Musti

Il Procuratore della Repubblica
di Parma F.F.



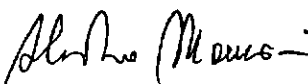
Lucia Russo

Il Procuratore della Repubblica
di Piacenza



Salvatore Cappelleri

Il Procuratore della Repubblica
di Ravenna



Alessandro Mancini

Il Procuratore della Repubblica
di Reggio Emilia F.F.

Isabella Chiesi
Isabella Chiesi

Il Procuratore della Repubblica
di Rimini

Elisabetta Melotti
Elisabetta Melotti

Il Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale per i minorenni

Silvia Marzocchi
Silvia Marzocchi

M - DG		
PROCURA della REPUBBLICA di MODENA 03602302105		
N. 2682		
- 5 APR 2018		
UOR	CC	RUO
Funzione 1	Macroattività 5	Attività 3
Fascicolo 1	Sottofascicolo	